



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE SALUTE
VETERINARIA
PREVENZIONE SANITA' VETERINARIA E TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
sanita@pec.regione.lombardia.it

Protocollo H1.2014.0018788 del 23/05/2014

Firmato digitalmente da LAURA GEMMA BREZZONI

Alla

AI DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI DI
PREVENZIONE VETERINARI DELLE AASSLL
DELLA REGIONE LOMBARDIA

LORO SEDI

Oggetto :CONDIZIONALITA' - ATTIVITA' 2014

In data 1 agosto 2013 è stato sottoscritto dall'OPRL (Organismo pagatore della Regione Lombardia) e la D.G. Salute di Regione Lombardia, un protocollo di intesa per l'esecuzione dei controlli nel campo della salute, sanità e benessere degli animali delle aziende agricole aderenti al regime di pagamento unico ai sensi del reg. (CE) 73/2009, alle misure previste dal programma di sviluppo rurale di cui al reg. (CE) 1698/2005 e ai programmi di cui al reg. (CE) 1234/2007 effettuati dai Dipartimenti di prevenzione veterinari lombardi (DPV).

Nel protocollo d'intesa, ai sensi del Reg CE 73/2009, sono definiti nell'ambito dei campi di condizionalità di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, gli atti A6, A7 e A8 inerenti il sistema di Identificazione e Registrazione (I&R) rispettivamente dei suini, dei bovini e degli ovi-caprini, gli atti B10, B11, B12, B13, B14, B15 inerenti le sostanze ormonali, la sicurezza alimentare, la profilassi BSE, la notifica delle malattie e gli atti C16, C17 e C18 nell'ambito del benessere animale rispettivamente dei vitelli, dei suini e degli animali allevati.

1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO PROGRAMMATE PER L'ANNO 2014

L'OPRL ha fornito alla scrivente, sulla base delle aziende beneficiarie di aiuti comunitari per l'anno 2013, gli elenchi delle aziende identificate mediante Codice Unico di Identificazione dell'Azienda Agricola (CUAA) che costituiscono la popolazione controllabile in materia di condizionalità.

Si precisa che ad uno stesso CUAA possono afferire più codici aziendali o più allevamenti, anche siti in province diverse.

Referente per l'istruttoria della pratica:
CLAUDIA NASSUATO Tel. 02/6765.3110
STEFANO FOSCHINI Tel. 02/6765.3257
GIOIA VALTORTA Tel. 02/6765.3224

L'attività di controllo dei DPV per l'anno 2014, svolta ai sensi delle norme di cui alla tabella 1, comprende l'attività di **controllo per la condizionalità**, pertanto non sono previsti controlli aggiuntivi.

Tabella 1

<i>Argomento</i>	Normativa Comunitaria
Sistema identificazione e registrazione suini – atto A6	Decreto Legislativo n. 200 del 26/10/2010 che recepisce la Dir 2008/71/CE
Sistema identificazione e registrazione bovini – atto A7	Reg. CE 1034/2010 modifica del Reg. CE 1082/2003
Sistema identificazione e registrazione ovi caprini – atto A8	Reg. CE 1506/2005 e Reg 1033/2010
Divieto di detenzione e utilizzo di sostanze ad azione ormonica, tireostatica e beta agoniste – B10	Dir. 96/22/CEE Decreto Legislativo n. 158/2006
Rintracciabilità e sicurezza alimentare – B11	Reg. CE 178/2002 - Reg. CE 852/2004 - Reg. CE 853/2004 - Reg. CE 183/2005 - Reg. CE 396/2005 Decreto Legislativo n. 158/2006 Reg. CE 37/2010
Benessere animale dei vitelli – C16	D.Lgs. 126/2011 che recepisce la Direttiva 2008/119/CE Piano regionale benessere animale in allevamento
Benessere animale dei suini – C17	D.Lgs. 122/2011 che recepisce la Direttiva 2008/120/CE Piano regionale benessere animale in allevamento
Benessere animale degli altri animali – C18	D.Lgs. 146/2001 che recepisce la Direttiva 98/58/CEE Piano regionale benessere animale in allevamento

2. CAMPIONE DI CONDIZIONALITA'

La U.O. Veterinaria, in base ai criteri dettati dalle norme in materia di condizionalità (Reg. CE 1122/2009) e sulla base della popolazione comunicata dall'OPRL, ha provveduto a:

1. estrarre il Campione CASUALE
2. stabilire la numerosità del Campione A RISCHIO



2.1.CAMPIONE CUA CASUALE

L' estrazione del Campione CUA CASUALE è stata effettuata in base ai criteri di casualità con le seguenti modalità:

- mediante opportuno raffronto con la BDR/BDN sono state selezionate dalla popolazione OPRL le aziende zootecniche per le quali gli atti A6, A7, A8, B11, C16, C17 e C18 possono essere applicabili (aziende con allevamenti attivi e per i bovini, con consistenza superiore a 0);
- da tale elenco è stata calcolata la numerosità del campione di condizionalità 2014 rispettivamente pari al 1% (per atti A6, B11 e C16, C17 e C18) ed al 3% (per atti A7 e A8) dei CUA per l'intera Lombardia;
- la numerosità del campione casuale è costituita dal 20-25% del numero di CUA calcolato al trattino precedente.

In tabella 2 è dettagliato il numero di CUA da sottoporre a controllo per ciascun atto per il campione casuale.

Tabella 2: numerosità dei campioni casuale per atto

<i>Atto</i>	<i>n. totale CUA Campione casuale</i>
A6	13
A7	69
A8	25
B11	37
C16	29
C17	13
C18	34

Si ricorda che, ove siano previsti più atti su una stessa azienda, il controllo deve essere obbligatoriamente condotto **in un unico sopralluogo per tutti gli atti individuati nel foglio CAMPIONE CUA CASUALE del file "Campione condizionalità OPRL.xls"**.

2.2 CAMPIONE CUA A RISCHIO

La selezione delle aziende zootecniche facenti parte del campione a rischio è compito dei DPV.

I criteri di rischio da utilizzare per la scelta delle aziende zootecniche sono quelli previsti dalle disposizioni riportate in tabella 1 e dalle relative note integrative ministeriali, regionali e dal Piano Regionale della prevenzione veterinaria 2012-2014.



In tabella 3 è riportata la distribuzione del “campione CUAA a rischio” per ciascuna ASL, calcolata su base proporzionale alla distribuzione territoriale dei CUAA relativi ad aziende beneficiarie di aiuti comunitari per l’anno 2013.

Il numero delle aziende selezionate da parte dei DPV deve consentire il rispetto del numero di CUAA assegnati per atto a ciascuna ASL come riportato nella tabella 3.

Per il “campione CUAA a rischio” è’ consentito eseguire controlli per atti diversi su un medesimo CUAA.

Si rammenta che nel “campione CUAA a rischio” deve essere inclusa obbligatoriamente una percentuale delle aziende per le quali vi sia stato un riscontro di non conformità nel 2013 per l’atto di riferimento. Il numero di aziende non conformi nel 2013 da includere nel Campione a rischio 2014 non deve essere superiore al 25% del numero complessivo dei CUAA previsto per ciascuna Asl.

Tabella 3: numerosità e distribuzione per atti del “campione CUAA a rischio”

	A 6	A 7	A 8	B 11	C 16	C 17	C 18
A.S.L. BERGAMO	6	42	13	15	12	6	14
A.S.L. BRESCIA	9	72	11	30	22	9	26
A.S.L. COMO	2	15	9	5	4	2	5
A.S.L. CREMONA	2	29	2	10	8	2	9
A.S.L. LECCO	1	8	4	2	2	1	2
A.S.L.LODI	1	11	0	4	3	1	3
A.S.L. MANTOVA	4	46	3	19	14	4	16
A.S.L. MILANO	0	0	0	1	0	0	1
A.S.L. MILANO 1	1	9	1	3	2	1	3
A.S.L. MILANO2	0	6	1	2	2	0	2
A.S.L. MONZA E BRIANZA	0	3	0	1	1	0	1
A.S.L. PAVIA	2	15	3	6	3	2	5
A.S.L. SONDRIO	2	24	16	9	7	2	9
A.S.L. VARESE	1	7	3	2	2	1	2
A.S.L. VALLECAMO NICA	1	12	7	4	3	1	4
TOTALE	32	272	73	113	85	32	102



3. COMUNICAZIONE DELLE AZIENDE SELEZIONATE

Entro il 15 giugno 2014 dovrà essere restituito, in un unico invio, da parte di ciascun DPV, il file allegato "Campione condizionalità OPRL.xls" all'indirizzo di posta elettronica enrica_pagani_cesa@regione.lombardia.it, con le seguenti integrazioni:

- campione casuale
 - per le aziende ove non risulti praticabile il controllo relativo a uno o più atti, a causa di cessazione o cambio specie allevata, etc. andrà apposta la dicitura "no" nella colonna "applicabilità" e nella colonna "note" andrà indicato l'atto o gli atti non applicabili
 - per le aziende nelle quali tutti gli atti assegnati risultino effettivamente applicabili andrà apposta la dicitura "sì".
- campione a rischio

assegnazione tramite apposizione di una croce nella colonna relativa a ciascun atto da sottoporre a controllo. Si ricorda che è possibile condurre il controllo di più atti nella medesima azienda e che il numero complessivo dei controlli deve rispettare le numerosità riportate in tabella 3.

Andranno inoltre indicate le aziende per le quali sia già stato effettuato un controllo di uno o più atti nella colonna "controllo effettuato" indicando l'atto/atti sui cui è stato condotto il controllo.

4. INTEGRAZIONE DEL CAMPIONE CONDIZIONALITÀ

Alla scadenza della presentazione delle Domande di aiuto comunitario 2014 verrà effettuato un confronto tra le aziende facenti parte del campione e quelle richiedenti aiuti comunitari per l'anno 2014 in modo da apportare i necessari adeguamenti per il rispetto delle percentuali di controllo previste.

5. MODALITA' DEL CONTROLLO

5.1 INFORMATIVA PER L'AZIENDA BENEFICIARIA DI AIUTI COMUNITARI

Nel controllo su aziende beneficiarie di aiuti comunitari è necessario informare l'azienda che il controllo che si sta eseguendo avrà valenza anche per la condizionalità.



Qualsiasi controllo effettuato su aziende beneficiarie di aiuti comunitari in aree normate dalle disposizioni, di cui alla tabella 1, il cui esito rilevi una o più non conformità verrà debitamente valutato da OPRL ai fini del calcolo dell'entità della riduzione degli aiuti a premio. In particolare, per gli atti B10 e B11, saranno trasmessi ad OPR anche gli esiti dei controlli analitici sfavorevoli eseguiti nell'ambito del PNR, EXTRA PNR e SOSPETTO o altre tipologie di campionamento che coinvolgono aziende che beneficiano di aiuti comunitari.

5.2 PREAVVISO

Ai sensi del Reg. CE 1122/2009 e in accordo al Reg. 882/2004, i controlli devono essere effettuati senza dare alcun preavviso all'azienda oggetto di controllo. Tuttavia, in caso sia necessario dare una notifica preliminare all'operatore, pena l'impossibilità di condurre il controllo, il preavviso deve essere formalizzato, al massimo 48 ore prima e non deve compromettere la finalità del controllo. In caso di preavviso, il Veterinario Ufficiale è tenuto a conservare e a rendere disponibile alla U.O. Veterinaria, su richiesta, documentazione attestante avvenuta comunicazione all'azienda effettuata non oltre le 48 ore precedenti il controllo.

Per le attività di controllo (campionamento e intervento di farmacovigilanza) inerenti la gestione dei farmaci e il divieto di detenzione e utilizzo di sostanze ad azione ormonica, tireostatica e beta agoniste (Atti B10 e B11) non può essere dato preavviso della verifica.

6. GESTIONE CONTROLLI CON ESITO DI NON CONFORMITA'

Sono considerati controlli con esito non conforme tutti i controlli ove sia riscontrata una o più infrazione rispetto alle norme vigenti. Tali casi comportano la predisposizione di prescrizioni, sanzioni o provvedimenti di tipo penale.

Le non conformità su aziende beneficiarie di premi comunitari controllate ai sensi delle disposizioni di cui alla tabella 1, siano esse comprese o non comprese nel campione condizionalità casuale o a rischio, vengono utilizzate per il calcolo dell'entità della riduzione dell'aiuto comunitario.

Si precisa che il Manuale operativo dei controlli di condizionalità 2013 (DDUO 9662 del 24/10/2013), relativamente alle valutazioni di competenza di OPRL, ha modificato la definizione di "inadempienza di importanza minore" ed i calcoli degli indici di verifica a seguito di rilievo di infrazioni.

Per ogni controllo con esito non conforme il DPV deve provvedere all'invio alla U.O. Veterinaria, con periodicità trimestrale (15 luglio 2014, 15 ottobre 2014, 15 gennaio 2015), della copia del verbale di contestazione, della



check list inerente l'atto di pertinenza unitamente al verbale di sopralluogo corredato da ogni ulteriore documentazione integrativa.

Si sintetizza nel riquadro sottostante per quali controlli condotti in aziende beneficiarie di aiuti e con esito non conforme è necessario provvedere alla trasmissione della documentazione:

Campione di condizionalità extra campione	invio prescrizioni e provvedimenti amministrativi/penali invio sanzioni
--	--

Per l'anno 2014, il primo invio è previsto entro il 15 luglio e riguarderà tutti i controlli con esito non conforme effettuati nel primo semestre.

I DPV devono condurre una puntuale verifica della documentazione e delle attività condotte a seguito dei controlli con esito non conforme per verificarne la congruità dei riscontri e dei provvedimenti adottati e la completezza della documentazione. La scrivente U.O., prima della trasmissione degli atti a OPRL condurrà una verifica a campione sulla documentazione pervenuta.

La documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo email:

condizionalita_veterinaria@regione.lombardia.it

seguendo le procedure fornite con nota n. H1.2013.19982.

Per quanto attiene agli obblighi ed alle modalità operative del controllo si rimanda alle disposizioni vigenti e a quanto già riportato nel **Manuale operativo dei controlli di condizionalità 2013** (disponibile in SIVI "documenti regionali" – programmazione 2014) che rimane valido fino ad emissione del Manuale di condizionalità 2014.

Le check list da utilizzare sono disponibili nella sezione Documenti regionali Programmazione 2013 Condizionalità allegati e Checklist di SIVI.

Qualora durante le verifiche ispettive sulle aziende selezionate ai fini della condizionalità relative ad uno specifico atto emergessero non conformità per altri atti di competenza veterinaria, sarà necessario effettuare il controllo anche per l'atto in cui si sono rilevate non conformità utilizzando le specifiche check list.

7. REGISTRAZIONI NEGLI APPLICATIVI REGIONALI

I controlli I&R degli animali devono essere registrati nell'apposita funzionalità BDR accedendo dal Menù alla voce Controlli. In caso di esito non conforme va compilata l'intera check list ed in essa vanno specificati i provvedimenti assunti. Nel caso di controllo anagrafico eseguito anche ai fini della condizionalità per gli Atti A6,



A7 e A8 dovrà essere apposto un flag alla voce “condizionalità”. Nel caso del campione selezionato in base a criteri di rischio andrà specificato il criterio ai sensi dei Regolamenti (di cui alla tabella 1). In caso di campione selezionato su base casuale sarà possibile indicare la voce “casuale”.

I controlli in materia di benessere animale (atti C16, C17 e C18) dovranno essere registrati in SIVI con la descrizione della non conformità rilevata e gli estremi dei provvedimenti adottati.

Per il solo atto B11, poiché l’Organismo Pagatore della Regione Lombardia, necessita di acquisire informazioni anche dei controlli eseguiti con esito favorevole, i DPV sono pregati di trasmettere, entro il 15/01/2015, a condizionalita_veterinaria@regione.lombardia.it utilizzando il medesimo file excel di programmazione allegato al presente specificando la data del controllo effettuato.

8. TEMPISTICA

L’effettuazione dei controlli di condizionalità dovrà completarsi inderogabilmente entro il 31.12.2014.

9. ALLEGATI

Alla presente nota è allegato il file “Campione condizionalità OPRL.xls” che contiene i seguenti elenchi:

- Campione CUA CASUALE: aziende zootecniche con CUA facenti parte del “Campione CUA casuale” con l’indicazione degli atti che devono obbligatoriamente essere sottoposti a controllo (nel foglio “casuale dettaglio” è riportato il dettaglio anagrafico dei singoli allevamenti riconducibili ai CUA);
- Campione CUA A RISCHIO: aziende zootecniche con CUA facenti parte del “Campione CUA a rischio” per la selezione da parte di ciascun DPV, in base ai criteri di rischio, delle aziende zootecniche da sottoporre a controllo per ciascun atto.

IL DIRIGENTE

LAURA GEMMA BREZZONI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

